**Messaggio del vescovo Marcuzzo**

**a nome del patriarca latino di Gerusalemme**

Carissimi Fratelli e Sorelle,

Piccola Famiglia dell'Annunziata.

Main / Ain Arik

Appena il tempo di dirci addio, e Don Athos ci ha subito lasciati per celebrare il suo dies natalis con i beati in paradiso. Addio, carissimo Don Athos! E grazie per tutto quanto hai fatto e sei stato

per noi, per la Chiesa e la comunità di Terra Santa.

Siamo sicuri che hai già sentito il coro degli angeli darti il benvenuto: "In paradisum deducant te angeli , in tuo adventu suscipiant te Martyres, et perducant te in civitatem sanctam, Jerusalem. Chorus Angelorum te suscipiat" (In Paradiso ti accompagnino gli Angeli e al tuo arrivo ti accolgano i martiri e ti conducano alla città santa di Gerusalemme. Ti accolga il coro degli Angeli). E a voi tutti, Fratelli e Sorelle, unito alla famiglia del Patriarcato Latino di Gerusalemme, esprimo le più sentite e sincere condoglianze, associate alla preghiera che in questi giorni incessantemente innalziamo al Signore per il carissimo Don Athos e anche per la vostra Comunità. Il confratello defunto ci lascia una bella e grande eredità di virtù umane, cristiane e religiose, di azione e di contemplazione,

di bontà e serenità.

Ho saputo che Don Athos sarà sepolto sulla cima del Monte Nebo, possiamo dire accanto al profeta Mosé. Come da quella montagna il Signore fece vedere a Mosé la Terra Promessa, così da quello stesso monte, e soprattutto dalla patria celeste promessa, il caro Athos potrà contemplare, accanto all'indimenticabile P. Giuseppe e numerosi altri amici, la sterminata popolazione di anime per le quali aveva pregato e dedicato tutta la sua vita, e per le quali continuerà a intercedere.

Tanti saluti e auguri per un santo Natale, con la mia benedizione in Maria Santissima Annunziata.

***+ Giacinto-Boulos Marcuzzo.***

***Vicario patriarcale latino di Gerusalemme.***